

COMUNE DI BURGOS

Provincia di Sassari

Servizi Sociali

REGOLAMENTO

SERVIZIO CIVICO COMUNALE

approvato

con delibera di C.C. n° 8 del 04.05.2010

INDICE CAPO 1° - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1	Oggetto	pag. 3
Art. 2	Definizione del servizio civico	pag. 3
Art. 3	Finalità del Servizio	pag. 3
Art. 4	Requisiti richiesti	pag. 3
Art. 5	Criteri di accesso	pag. 4
Art.6	Valutazione delle domande e graduatoria	
pag. 4		
Art.7	Servizi Richiesti	pag. 6

CAPO 2° - DISCIPLINA DEL RAPPORTO DI SERVIZIO CIVICO

pag. 6		Art. 8	Natura del rapporto di Servizio Civico	pag. 6
Art. 9	Durata del rapporto			
pag. 7				
Art. 10	Assicurazione			
pag. 7				
Art. 11	Entità dell'Assegno civico			
pag. 7				
Art. 12	Rinuncia e revoca			
pag. 7				
finali				
pag. 8				

CAPO 3° - DISPOSIZIONI FINALI

Art.Verifich	pag. 8
Art. 14	Disposizioni

CAPO 1° -

Ari. 1

Il presente Regolamento disciplina la realizzazione del Servizio Civico inerente il programma di interventi di contrasto alle povertà estreme, come previsto dalla Deliberazione G.R. n. 34/31 del 20.07.2009.

PEL

Il Servizio Civico:

- Rientra nell'ambito degli interventi di carattere economico a favore di singoli e famiglie in stato di difficoltà e consiste nell'inserimento in attività di pubblica utilità di soggetti privi di occupazione e abili al lavoro, in possesso dei requisiti necessari all'ottenimento di un sussidio;
- E' un intervento che presuppone l'elaborazione di un programma personalizzato volto a favorire il recupero e il reinserimento sociale, delle persone in condizioni di svantaggio socio-economico;
- E' un'attività finalizzata al pubblico interesse, con le caratteristiche di volontarietà e flessibilità. **Non costituisce rapporto di lavoro dipendente o autonomo;**
- Si concretizza attraverso attività che non rientrano nel sistema competitivo di mercato;
- E' un'attività esercitata con orario limitato e flessibile, adeguato alla condizione, alle esigenze, alle potenzialità, alla progettualità personale;

Ari 3 PEL

- Promuovere e valorizzare la dignità della persona, favorendo il mantenimento di un ruolo sociale e di partecipazione alla vita comunitaria;
- Consentire il mantenimento e il potenziamento delle capacità individuali di quelle persone in situazioni di svantaggio che svolgendo un'attività di utilità' civica, traggono motivo di fiducia, sicurezza e autostima;
- Perseguire obiettivi di prevenzione sociale, tenendo conto delle acquisizioni psicologiche, mediche, educative concordi nel ritenere che l'inattività accelera i processi di decadimento psico-fisico;

- Arricchire la Comunità con lavori di supporto, non di sostituzione, preziosi per lo svolgimento e lo sviluppo della vita civile, che una persona motivata può fornire in forme e modi adeguati.

Ari4

I requisiti richiesti ai prestatori di servizio civico sono i seguenti:

- Residenza nel Comune di Burgos da almeno 2 anni in Sardegna;
- Età compresa fra 18 e 65 anni;
- Essere abile al lavoro;
- Avere una condizione di indigenza economica, ossia privi di reddito o con un reddito, per l'anno 2008, con ISEE non superiore ad € 4.500,00 annui, comprensivi dei redditi esenti IRPEF (ISEE ridefinito) che si ottiene mediante la seguente formula:

ISEE ridefinito = ISE + redditi esenti IRPEF;

Non svolgere alcuna attività lavorativa (autonoma o subordinata);

Per ogni nucleo familiare potrà usufruire dell'assegno economico per servizio civico soltanto un componente.

La priorità verrà data a coloro che sono privi di un'occupazione o che hanno perso il lavoro e sono privi di coperture assicurative o di qualsiasi altra forma di tutela da parte di altri Enti pubblici. Possono rientrare anche coloro che comunque siano appartenenti a categorie svantaggiate (ex detenuti o ex tossicodipendenti, ecc).

Ari Pi

Per accedere al Servizio, le persone con i requisiti previsti nel precedente articolo, devono presentare istanza al Comune di Burgos utilizzando l'apposito modulo corredato dalla seguente documentazione:

- Documento d'identità del richiedente;
- Copia codice fiscale;
- Certificazione ISEE;
- Autocertificazione di eventuali redditi esenti IRPEF e dei contributi di natura economica ricevuti a qualunque titolo;
- Gli ex tossicodipendenti, gli ex alcolisti, devono presentare la certificazione rilasciata dalla struttura sanitaria competente;
- Gli ex detenuti devono possedere la documentazione rilasciata dalla struttura competente;

Eventuale certificazione attestante la condizione di non autosufficienza di un componente il nucleo familiare del richiedente.

Ari. 6

E

Il Comune valuterà le richieste alla luce delle disponibilità finanziarie ed erogherà le risorse provvedendo ad approvare una graduatoria sulla base dei seguenti criteri:

Per la redazione della relativa graduatoria verranno attribuiti i seguenti punti: **A)**

Composizione del nucleo familiare:

COMPOSIZIONE NUCLEO FAMILIARE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Nuclei monogenitoriali con minori a carico	Punti 10
Nuclei familiari con 4 o più figli di età inferiore a 25 anni a carico	Punti 8
Nuclei familiari con tre figli minori	Punti 6
Persone che vivono sole	Punti 4
Nuclei familiari con 0 o più componenti	Punti 2

B) Reddito ISEE

REDDITO ISEE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Da 0 a 1 .000,00	Punti 10
Da 1.00 1,00 a 2.000,00	Punti 8
Da 2.00 1,00 a 3.000,00	Punti 6
Da 3.00 1,00 a 4.000,00	Punti 4
Da 4.00 1,00 a 4.500,00	Punti 2

C) Situazione occupazionale:

ANZIANITÀ' DI DISOCCUPAZIONE (Iscrizione al collocamento obbligatorio)	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Oltre 5 anni	Puntilo
Da 3 a 5 anni	Punti 8
Da 2 a 3 anni	Punti 6
Periodo superiore a 1 anno	Punti 4
Periodo inferiore a 1 anno	Punti 2
Presenza all'interno dello stesso N.F. di più persone disoccupate iscritte nelle liste del collocamento, esclusi il richiedente e gli studenti	1 punto per ogni iscritto

D) Situazione socio-sanitaria

CONDIZIONE RICHIEDENTE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Persona ex tossicodipendente o ex alcolista purché non diversamente assistita -	10
Persona ex detenuta purché non diversamente assistita	10
presenza di persone non autosufficienti o disabili all'interno del nucleo familiare.	10

A parità di punteggio verrà data precedenza al reddito più basso.

Ari?

Le persone ammesse al Servizio Civico potranno essere utilizzate in ambito comunale per svolgere servizi di utilità collettiva nei seguenti settori:

- a) Servizi di custodia, vigilanza, pulizia e piccole manutenzioni di strutture pubbliche;
- b) Servizi di sorveglianza e cura e manutenzione del verde pubblico;
- e) Attività di assistenza di persone disabili e/o anziane;

- d) Ogni altra attività ritenuta utile in base alle esigenze del territorio e della comunità, purché consenta l'inserimento sociale dei soggetti chiamati ad espletarla purché non si configuri come sostituzione di personale dipendente o autonomo dell'Ente.

CAPO 2° -

DEL

DI SERVIZIO CIVICO

Art.8 PEL Di CIVICO

Le attività previste dal Servizio Civico non si configurano in alcun modo come prestazioni di lavoro dipendente e autonomo, per cui le stesse non danno diritto ad alcun beneficio di natura contrattuale, previdenziale o assicurativa.

Il Servizio Civico Comunale si concretizza attraverso attività che non rientrano nel sistema competitivo di mercato, è esercitato con orario limitato flessibile, adeguato alla condizione, alle esigenze, alle potenzialità, alla progettualità personale.

Il rapporto che il Comune instaura con i soggetti inseriti nel programma personalizzato di Servizio Civico si inquadra come prestazioni volontarie di natura saltuaria e pertanto non creerà alcun vincolo di subordinazione durante l'espletamento delle attività.

L'inserimento dei soggetti nel programma personalizzato di Servizio Civico presuppone la sottoscrizione dell'interessato del progetto personalizzato, che esclude l'instaurazione di ogni rapporto di lavoro subordinato.

DEL

Ogni inserimento avrà la durata minima di tre mesi, massimo di sei mesi a seconda delle modalità di inserimento. **L'orario massimo di servizio giornaliero è di 4 ore, quello settimanale è di 20 ore.**

I cittadini inseriti nelle attività in argomento sono assicurati a cura dell'Amministrazione Comunale, sia per gli infortuni che dovessero subire durante il programma, sia per la responsabilità civile verso terzi.

Arili ENTITÀ* DELL'ASSEGNO CIVICO

Il sostegno economico è previsto nella misura minima di € 350,00 mensili (35 ore di attività) e nella misura massima di € 800,00, (80 ore mensili) per un periodo continuativo non superiore a sei mesi.

Il predetto Importo verrà definito nei limiti delle risorse finanziarie disponibili e verrà determinato con Deliberazione della Giunta Comunale entro i limiti previsti dalla delibera della Giunta Regionale 34/31 del 20.07.2009.

Il contributo economico è proporzionale alle ore di attività di Servizio Civico: 10 € per ogni ora di attività.

Alt. 11 **E**

Le attività previste dal Servizio Civico non si configurano in alcun modo come prestazioni di lavoro dipendente e autonomo per cui la persona inserita nel programma:

- Non dovrà fornire giustificazioni per eventuali assenze, ma dovrà darne comunicazione a fini meramente organizzativi;
- Avrà facoltà d'interrompere in qualsiasi momento il rapporto di collaborazione con il Comune.

L'Amministrazione Comunale, su segnalazione dell'Assistente Sociale, ha facoltà di revocare l'incarico conferito ai soggetti beneficiari del programma di Servizio Civico.

La mancata osservanza da parte del beneficiario delle prescrizioni previste dal programma personalizzato, potrà comportare, a seconda della gravità dell'inosservanza:

- Richiamo verbale;
- Richiamo scritto;
- Annullamento del Programma e dei benefici da esso previsti.

CAPO 3° - DISPOSIZIONI FINALI

Ari

Il Comune effettuerà i controlli, a campione, sulla veridicità della situazione economica e familiare dichiarata. Qualora dai controlli emergano abusi o false dichiarazioni, fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste dal capo VI del DPR 445/2000, il Comune adotterà specifiche misure per sospendere o revocare i benefici ottenuti, mettendo in atto le misure ritenute necessarie al loro integrale recupero.

Le misure di sospensione o revoca dei benefici verranno applicate anche nel caso in cui l'utente non rispetti gli impegni assunti.

Aiti 3

ì

ì

Per tutto quanto non previsto nel presente Regolamento si fa ricorso a quanto stabilito dalle vigenti normative di leggi statali e regionali, nonché dal vigente Regolamento Comunale.